

## LIBRI

## Le classifiche

## Libreria Legami - Bergamo

1		2	Paolo Cognetti <b>La felicità del lupo</b> Einaudi	5	Jan Brokken <b>L'anima delle città</b> Iperborea
		3	Chandra Livia Candiani <b>Questo immenso non sapere</b> Einaudi	6	J.K. Rowling <b>Il malalino di Natale</b> Salani
		4	Chiara Gamberale <b>Il grembo paterno</b> Feltrinelli	7	Gianfranco Ravasi <b>Biografia di Gesù</b> Raffaello Cortina

Fabio Volo  
**Una vita nuova**  
Mondadori

## Edicola Bassani - Mondadori Point - Martinengo

1		2	Ken Follet <b>Per niente al mondo</b> Mondadori	5	J.K. Rowling <b>Il malalino di Natale</b> Salani
		3	Benedetta Rossi <b>La nostra cucina</b> Mondadori	6	Roberto Emanuelli <b>Volevo dirti delle stelle</b> Sperling&Kupfer
		4	Rick Riordan <b>La figlia degli abissi</b> Mondadori	7	Danielle Steel <b>L'abito da sposa</b> Sperling&Kupfer

Lyon & Anna  
**Diario della fine del mondo**  
Salani

## Amore e morte intrecciati nell'intensità dell'infanzia

Un bambino di otto-nove anni (l'io che, adulto, racconta la storia), la sua vecchia nonna, una bambina su un balcone. I primi vagiti di un amore de lonh, il fiorire di un'immaginazione poco più che infantile, attorno a un istintivo oggetto di attrazione ed amore, che diventa poi ricordo carsicamente riaffiorante, e poi presenza indelebile ed esemplare, da giovane e adulto: una sorta di calcio, di «modello-base» da cui si esempleranno tutti gli amori futuri. «Vita mortale e immortale della bambina di Milano» (Einaudi, pp. 145, euro 16,50) è l'ultimo libro di Domenico Starnone (l'autore, tra il molto altro, di «Ex cattedra» e «Sottobanco», da

### Incipit

Tra gli otto e i nove anni mi proposi di trovare la fossa dei morti. Avevo appena imparato, nell'italiano della scuola, la favola di Orfeo che era andato a riprendersi la fidanzata Euridice, finita sotto terra a causa del morso di una serpe. Progettavo di fare lo stesso con una bambina che disgraziatamente mia fidanzata non era, ma che avrebbe potuto diventarlo se fossi riuscito a riportarla da sotto a sopra la terra, incantando scarafaggi, topi e toporagni. Il trucco era non girarsi mai a guardarla, cosa per me ancor più difficile che per Orfeo, col quale sentivo di avere parecchie affinità. Ero poeta anch'io, ma in segreto...

cui il bello e fortunato «La scuola» di Daniele Luchetti). La bambina che balla sul balcone, che si produce in pericolose evoluzioni sul davanzale, diventa, agli occhi del piccolo io narrante (solo a pagina 92 impariamo, per la prima volta, e indirettamente, che il suo nome da bimbo è Mimì), simbolo di bellezza e perfezione, di luce e felicità inattinguibile, negata al giovanissimo «poeta». Da questa prima fascinazione, che passa fatalmente dagli occhi, come topico in tanta tradizione lirica alta, ai primi suoni incantatori, dialogo fra lei e la mamma in una lingua così diversa e più nobile del dialetto parlato in casa di lui;

DOMENICO STARNONE  
**VITA MORTALE E IMMORTALE DELLA BAMBINA DI MILANO**



DOMENICO STARNONE  
**Vita mortale e immortale della bambina di Milano**  
Einaudi, pagine 145, euro 16,50

poi il primo, non corrisposto tentativo di saluto, e poi il primo saluto a cui lei finalmente risponde, e le prime parole rivolte a lui, con voce, dantesca, «soave e piana» («non l'ho dimenticata più»), il sogno di poterla guardare per sempre, mentre beve a una fontanella, e lui si abbevera della vista di lei, l'acqua che le si spezza sulle labbra, i denti di un

bianco assoluto. Ma, ancora come in una «Vita Nuova» Napoli anni Cinquanta, anche la bambina, antonomasticamente «la milanese», per sovrappiù di fascino alle orecchie del maschio meridionale, muore tragicamente, «pria che l'erbe inaridisse il verno». Accanto alla storia dell'amore/tensione, verso un oggetto purissimo e inattuabile, promessa di felicità e di assoluto, si svolge quella dell'amore subito, non richiesto, forse persino fastidioso, imbarazzante: quello della nonna per lui, Mimì, che un po' si vergogna di lei, che mai risponde, nemmeno, con uno straccio di gratitudine. In mezzo, il crepaccio incolmabile fra immaginazione e realtà. Ma entrambe le vicende rivelano, con nitore inequivocabile, la misteriosa gratuità dell'amore. Che non si merita, ma, semplicemente, accade.  
**Vincenzo Guerco**

## IL CONSIGLIO

## Cent'anni di letteratura Un viaggio da leggere

Selezionare all'interno della letteratura contemporanea italiana è compito sicuramente arduo, ma si può tranquillamente dire che Marco Antonio Bazzocchi e il suo gruppo di lavoro hanno vinto la sfida proponendo con «Cento anni di letteratura italiana» (Einaudi) non solo un agile e brillante strumento di studio, ma anche una guida per chi voglia meglio comprendere le dinamiche letterarie contemporanee. Ragionare sul Novecento - si segnala all'interno del volume tra gli altri il bellissimo saggio di Riccardo Gasperina Geroni, «Gli anni Sessanta: la borghesia allo specchio» - è fondamentale per comprendere la letteratura dei nostri giorni, carpirne le origini e la struttura senza facili snobismi o al contrario temendone la complessità. Questo è sì un libro utile per lo studio, ma è soprattutto un viaggio bellissimo tutto da leggere. **G. G.**

## LO SCONSIGLIO

## Filosofe e femminismo Prospettiva appiattita

«Le regine della filosofia» (Tlön) di Rebecca Buxton e Lisa Whitingarrichisce il ricco filone che valorizza il contributo femminile nei diversi ambiti della cultura, dall'arte alla scienza, fino alla storia del pensiero. Pregevole l'intento di ripercorrere le gesta di 20 filosofe, da Ippazia a Hannah Arendt. La chiave di lettura proposta però finisce per essere appiattita sul «femminismo», mettendo l'accento sulle difficoltà vissute dalle donne, su strade un tempo loro precluse. Per quanto sia opportuno ricordarsene, forse oggi - in un panorama editoriale affollato di proposte simili - si potrebbe trovare prospettive d'indagine nuove e più stimolanti. **Sa. P.**

## Tendenze Lezioni dalla Preistoria per conoscere meglio sé stessi

«Aprire una crepa nel vetro sottile che mi separa dai miei antenati preistorici» secondo Juan José Millás, autore de «La vita spiegata da un Sapiens a un Neanderthal» (Rizzoli), è un modo per conoscere meglio sé stessi. Lo scrittore spagnolo si affida alle competenze di un paleontologo, Juan Luis Arsuaga, per indagare sulle radici dell'uomo, partendo da Paleolitico, Mesolitico,

Neolitico. La narrazione si sviluppa come dialogo che prende spunto dalla quotidianità e si spinge a ritroso sulle tracce della Preistoria, per parlare dell'evoluzione umana in modo originale. «Da scimmia a Sapiens. Breve storia dell'umanità» di Bengt-Erik Engholm, con le illustrazioni di Jonna Björnstjerna (La Nuova Frontiera), ripercorre in una

sintesi efficace e brillante - adatta anche ai più giovani - la storia dell'umanità a partire dalla Preistoria. Racconta con fumetti e brevi testi le scoperte e invenzioni più significative. Yuval Noah Harari dedica il secondo volume di «Sapiens. I pilastri della civiltà» (Bompiani), illustrato da David Vandermeulen e Daniel Casanave, «agli antenati migliori che noi dobbiamo



JUAN JOSÉ MILLÁS  
**La vita spiegata da un Sapiens a un Neanderthal**  
Rizzoli, pagine 228, euro 18

diventare». Harari, insegnante di storia a Gerusalemme, racconta in modo originale e divertente come i «Sapiens» abbiano conquistato stabilità e controllo attraverso la coltivazione e l'allevamento e come questo processo abbia contribuito a dare vita alle prime civiltà della storia, offrendo interessanti chiavi di lettura. «L'evoluzione è ovunque» (Codice edizioni) di Marco Ferrari propone infine una rilettura della teoria di Darwin come mezzo da impiegare nella quotidianità: invenzioni, viaggi di viaggio, letture, per «cambiare il mondo in meglio».  
**Sabrina Pentariani**

## IN 66 PAROLE

### Tre generazioni di nobildonne

È ambientato nel Seicento tra la Calabria e Firenze «Le donne dei Calabri di Montebello» (Corbaccio) di Simonetta Tassinari. Un romanzo storico accurato e coinvolgente che segue tre generazioni di donne di una famiglia nobile, inserite nel loro tempo ma capaci di affrancarsi da una condizione di



sottomissione e dipendenza. Indipendenti e coraggiose, queste donne inseguono i propri sogni e lottano per realizzare il proprio destino.

SIMONETTA TASSINARI  
**Le donne dei Calabri di Montebello**  
Corbaccio, pagine 540, euro 18

### Un'amica vince la solitudine

È una storia di amicizia e di formazione «Rutka, la bambina segreta» (Rizzoli) di Joanna Fabicka, illustrato da Mariusz Andryszczyk. Zosia è una ragazzina che vive in periferia. Le sue giornate sono lunghe finché non incontra Rutka. Le due amiche con la fantasia trasformano il loro quartiere in un paese incantato. Sullo



sfondo le storie di dolore degli ebrei nella Seconda Guerra Mondiale, narrate dai sopravvissuti.

JOANNA FABICKA  
**Rutka, la bambina segreta**  
Rizzoli, pagine 234, euro 16

### La morte durante il Covid

La scrittrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie racconta in «Appunti sul dolore» (Einaudi) quanto può essere difficile affrontare la morte di un genitore in tempo di pandemia. Parlando della malattia e della perdita del padre affronta il tema della solitudine e della mancanza di riti vissuti negli ultimi due anni, in un libro



che non è dolente né malinconico, diventa piuttosto un modo per ricordare l'immortalità dell'amore.

CHIMAMANDA NGOZI ADICHIE  
**Appunti sul dolore**  
Einaudi, pagine 88, euro 14